



ROMA – Questa la dichiarazione del presidente Sergio Mattarella al termine delle consultazioni del 4 e 5 aprile per la formazione del nuovo governo: «Desidero ringraziarvi per il lavoro che avete svolto e che state svolgendo per informare i nostri concittadini dell'andamento delle consultazioni. Le consultazioni, come è noto, hanno lo scopo di individuare, di fare emergere, in base agli articoli 92 e 94 della nostra Costituzione, una composizione di un governo che abbia il sostegno della maggioranza del Parlamento.

Le elezioni che abbiamo celebrato un mese addietro, come sappiamo, hanno visto un ampio aumento di consenso per due partiti, uno dei quali alleato con altri, ma non hanno assegnato a nessuna forza politica la maggioranza dei seggi in Parlamento, né alla Camera né al Senato, dove sono presenti tre schieramenti politici.

Nessun partito e nessuno schieramento politico dispone, quindi, da solo, dei voti necessari per formare un governo e sostenerlo. È indispensabile, quindi, in base alle regole della nostra democrazia, che vi siano delle intese tra più parti politiche per formare una coalizione che possa avere la maggioranza in Parlamento e quindi far nascere e sostenere un governo.

Nelle consultazioni di questi due giorni questa condizione non è ancora emersa. Farò trascorrere qualche giorno di riflessione anche sulla base della esigenza di maggiore tempo che mi è stata prospettata durante i colloqui da molte parti politiche. Sarà utile a me, anche a me, per analizzare e riflettere sulle considerazioni, su ogni aspetto delle considerazioni che mi hanno presentato i partiti, sarà naturalmente utile a loro perché possano valutare responsabilmente la situazione, le convergenze programmatiche, le possibili soluzioni per dar vita ad un governo.

Consultazioni, la dichiarazione del presidente Mattarella

Scritto da Red.

Giovedì 05 Aprile 2018 18:01

Nel corso della prossima settimana avvierò, quindi, un nuovo ciclo di consultazioni per ascoltare le opinioni dei partiti e verificare se è maturata qualche possibilità che oggi non si registra. Buon lavoro».